



CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

CORSO DI DOTTORATO in DIRITTO

CURRICULUM PUBBLICISTICO DIRITTO AMMINISTRATIVO, COSTITUZIONALE, PENALE, PROCEDURA PENALE, TRIBUTARIO (cod. 10491)

XL CICLO, AVENTE SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, INDETTO CON DECRETO RETTORALE N. 5580 DEL 15 NOVEMBRE 2024 E SS.MM.II.

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 20 gennaio 2025 alle ore 14.00 in modalità telematica su piattaforma Teams si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso di cui al titolo nominata con Decreto Rettorale n. 65 del 10 gennaio 2025.

Sono presenti:

Prof.ssa Avv. Piera Maria Vipiana, professore ordinario di Diritto amministrativo e pubblico;

Prof. Avv. Matteo Timo, professore associato di Diritto amministrativo e pubblico;

Prof. Avv. Alessandro Paire, ricercatore in Diritto amministrativo e pubblico;

Avv. Carlo Berri, Direttore UOC Affari generali e legali dell'Istituto Giannina Gaslini.

Viene nominata Presidente la Prof.ssa Piera Maria Vipiana;

Svolge le funzioni di segretario il Prof. Matteo Timo.

La Commissione giudicatrice prende atto che il procedimento concorsuale deve avere termine entro il 24 gennaio 2025 e decide di renderne pubblico il risultato mediante affissione all'albo del Dipartimento.

Si ricorda che, ai sensi del bando di concorso, le graduatorie definitive saranno rese pubbliche entro il giorno 17 febbraio 2025, esclusivamente nei seguenti modi:

- affissione all'albo di Ateneo;
- pubblicazione sul sito internet: <https://unige.it/usg/it/dottorati-di-ricerca>

La procedura di selezione è intesa ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica. Le commissioni giudicatrici valutano la stessa mediante idonea comparazione (artt. 4 e 5 del bando di concorso e art. 17 del Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca).

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione dei titoli saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94).

Raggiungiti a 150 (centocinquanta) i punti complessivi destinati alla valutazione dei candidati, la Commissione stabilisce la seguente ripartizione del punteggio:

- per i titoli, sino a punti 30;
- per la prova scritta (progetto di ricerca), sino a punti 60;
- per il colloquio, sino a punti 60.

Per quanto riguarda i soli titoli, viene determinata la seguente ripartizione interna:

Voto di laurea da 0 a 15, da ripartire secondo il seguente criterio:

- 15 punti per un voto di laurea pari a 110, con lode
- 13 punti per un voto di laurea pari a 110
- 12 punti per un voto di laurea pari a 109
- 11 punti per un voto di laurea pari a 108
- 10 punti per un voto di laurea pari a 107
- 9 punti per un voto di laurea pari a 106
- 8 punti per un voto di laurea pari a 105
- 7 punti per un voto di laurea inferiore a 104

Altri titoli, da 0 a 15, da ripartire secondo il seguente criterio:

- ulteriore laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento, 0,5 punti
- conseguimento master universitari, 0,5 punti
- diploma di Scuola di specializzazione per le professioni legali o scuola forense, 0,5 punti
- periodi di studio o di ricerca all'estero per un periodo non inferiore a 3 mesi presso Università o istituti di ricerca, fino a 0,5 punti
- docenze presso Università e relazioni a convegni, attività di supporto alla didattica, attività di tutorato fino a 1,5 punti
- premi, borse di ricerca, fino a 1,5 punti
- curriculum professionale coerente con le tematiche del bando, fino a 10 punti.

N.B.: si precisa che il progetto di ricerca non rientra tra i titoli valutabili ma sarà valutato come Prova scritta. I criteri e le modalità di valutazione dei titoli devono essere riportati in maniera esplicita nel verbale, facendo riferimento al contenuto degli stessi. Ciascun elemento di giudizio dovrà essere parametrato ad un punteggio minimo e ad uno massimo. Dovrà essere fissato il punteggio massimo (pari alla somma dei punteggi massimi ottenibili per ciascun elemento di giudizio) e quello minimo utile per conseguire l'idoneità. Nel caso in cui non siano state presentate indicazioni nell'allegato A del bando di concorso, è consigliabile che il peso della valutazione dei titoli sia bilanciato rispetto ai punteggi assegnati alle altre prove e che i criteri adottati siano adeguatamente motivati.

La Commissione ricorda, inoltre, che ai sensi del bando sono previste le seguenti prove:

Prova scritta - Progetto di ricerca allegato alla domanda online di partecipazione, concernente le tematiche evidenziate nel curriculum del corso che, unitamente alla valutazione dei titoli e del curriculum scientifico-professionale dei candidati, consentirà di evincere l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica in termini di originalità, fattibilità, chiarezza nella definizione di obiettivi, metodi e risultati attesi.

Punteggio massimo 60/60.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Colloquio - Il colloquio consiste nella discussione della prova scritta (progetto di ricerca) e nell'illustrazione delle attività di ricerca d'interesse per il candidato, anche sulla base delle attività pregresse dichiarate nel curriculum scientifico-professionale.

Durante il colloquio, i candidati dovranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

I candidati non italiani dovranno inoltre dimostrare la conoscenza della lingua italiana.

Punteggio massimo 60/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione di entrambe le prove concorsuali (scritta e colloquio) saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94).

Criteri di valutazione Progetto (Prova scritta)

- Coerenza con la tematica generale del progetto
- adeguatezza delle fonti di riferimento
- adeguato approfondimento delle problematiche connesse al testo unico sulle partecipate
- adeguatezza nella trattazione delle problematiche delle partecipate nel settore sanitario e assistenziale
- innovatività e originalità del progetto

Criteri di valutazione Colloquio (Prova orale)

Il colloquio avrà ad oggetto la discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato, coerente con i temi di ricerca del curriculum. Ulteriori elementi di valutazione saranno: la specifica preparazione del candidato nell'area tematica di interesse; l'attitudine alla ricerca anche applicata, verificata anche a partire dalla tesi di laurea e sulla base delle attività pregresse dichiarate nel curriculum scientifico-professionale.

N.B. Si ricorda che, ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del bando di concorso, la prova a contenuto teorico e/o pratico si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

*Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.
Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza della lingua inglese.*

La seduta telematica è tolta alle ore 14.20 del giorno 20 gennaio 2025 e la Commissione si aggiorna alle ore 14.00 del giorno 21 gennaio 2025 per la valutazione dei titoli e del progetto.

La graduatoria dei titoli sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

Il Presidente
Prof. Avv. Piera Maria Vipiana